

IL DENARO

1 giugno 2004

Al sindaco Gaudin riconoscimento per «Marseille-Esperance»

Il Presidente della Regione Campania Antonio Bassolino ha consegnato il "Premio Mediterraneo di Pace 2004" al Sindaco di Marsiglia Jean-Claude Gaudin per l'Associazione "Marseille-Esperance". Bassolino ha sottolineato la giustezza della scelta proprio in questo momento, la grande attitudine al dialogo di due grandi città quali Marsiglia e Napoli abituate da secoli e secoli a saper dialogare, alla tolleranza e all'ascolto reciproco. "Marseille-Esperance" è una straordinaria risorsa per il dialogo, la tolleranza e la convivenza. Di seguito riportiamo l'articolo apparso su "La Provence" il 30 maggio scorso.

È un sapiente mix di buon senso, umanità e rispetto dell'altro. Qui, il dialogo interreligioso è fondamentale ma lo si evoca poco. A Marseille Esperance, nata sotto il precedente Sindaco di Marsiglia Vigouroux e ampliata sotto l'attuale Sindaco Gaudin, ogni esponente religioso si limita al ruolo che gli è stato assegnato: operare per appianare le tensioni tra le diverse comunità quando la situazione lo richiede. La Guerra del Golfo, la morte di Ibrahim Ali, ucciso da esponenti del Fronte Nazionale, l'11 settembre: ogni volta, un soffio di pace spegne gli istinti peggiori. Questa virtù, riconosciuta oggi in tutto il mondo, è stata ufficialmente ricompensata venerdì durante una cerimonia organizzata a Napoli. È lo stesso Jean-Claude Gaudin che ha ricevuto il Premio per la Pace consegnato dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo con l'Accademia del Mediterraneo-Maison de la Méditerranée dalle mani di Antonio Bassolino, Presidente della Regione Campania e già Sindaco di Napoli. L'istituzione internazionale ha tessuto una rete euromediterranea per il dialogo tra le società e le culture ed ha consegnato riconoscimenti ad illustri personaggi: Juan Carlos, Hassan II del Marocco, Leah Rabin, il Cardinale Roger Etzchegaray, i cantanti Noa, Nabil e Moni Ovadia, il Presidente della Repubblica di Macedonia Gligorov, il Premio Nobel Naguib Mahfouz, i Presidenti del Parlamento europeo Pat Cox e di quello Marocchino Abdelwahad Radi, il Maestro Riccardo Muti, S.E. Suzanne Mubarak, Padre Elias Chacour, ecc. "Noi viviamo in un periodo in cui il dialogo interculturale diviene fondamentale, precisa Michele Capasso, Presidente carismatico della Fondazione Laboratorio Mediterraneo. Marsiglia dispone di questo strumento eccezionale. Propongo che il modello marsigliese possa essere applicato in altre città del Mediterraneo in modo da organizzare una nuova rete "Méditerranée-Esperance". Per fare ciò, i membri di "Marseille-Esperance", tra cui Padre Jean Michel Passenal, sono pronti a raccogliere questa nuova sfida lanciata da Michele Capasso: "Noi lavoriamo tutti con lo stesso spirito. Il nostro intento è anche quello di favorire la pace. Altre città potranno ispirarsi alla nostra esperienza ma dovranno adattarsi. Il nostro sostegno sarà importante grazie anche all'aiuto della Fondazione Laboratorio Mediterraneo". Se la Fondazione Laboratorio Mediterraneo conta su Marsiglia è anche perché essa ha veramente spiccato il volo sulle rive del Porto-Vecchio al momento delle "Assises de la Méditerranée" nel 2000, coordinate dalla stessa FLM. Michele Capasso e Jacques Rocca Serra, vicesindaco e delegato alle relazioni internazionali, già all'epoca rafforzarono la loro azione. "L'anno prossimo — dice Michele Capasso - Marsiglia dovrebbe

organizzare la seconda edizione di questa manifestazione importante per i rapporti tra i Paesi del bacino del Mediterraneo". Da oggi ad allora può essere che il sogno annunciato da Michele Capasso, e cioè di far nascere una nuova entità "Méditerranée Esperante" venga realizzato.

IL MATTINO

26 maggio 2004

Premio Mediterraneo Scienze assegnato al professore Piazza

I suoi studi hanno fatto diminuire nel mondo, l'epatite B. Per la sua ricerca, Marcello Piazza, venerdì, sarà premiato nella Sala Vesuvio della Maison de la Méditerranée (ore 18,30 via Depretis 130). Ordinario di Malattie Infettive dell'Università Federico II, Piazza riceverà il Premio Mediterraneo per le Scienze e la Ricerca, assegnato dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo con l'Accademia del Mediterraneo alle personalità del mondo politico-culturale e scientifico. Tra i premiati il Sindaco di Marsiglia Jean Claude Gaudin.

IL DENARO

27 maggio 2004

Laboratorio Mediterraneo

Napoli — Maison de la Méditerranée ore 18.30. La Fondazione Laboratorio Mediterraneo ha istituito, in collaborazione con l'Accademia del Mediterraneo, il Premio Mediterraneo (con le sezioni Pace, Cultura, Arte, Diplomazia, Istituzioni, Promozione sociale, Informazione e Delfino d'Argento) che annualmente viene assegnato a personalità del mondo politico culturale e artistico che hanno contribuito, con la loro azione, a ridurre le tensioni e ad avviare un processo di valorizzazione delle differenze culturali dell'area euro-mediterranea. Alla cerimonia di assegnazione i premi saranno attribuiti a Jean-Claude Gaudin, sindaco di Marsiglia e vicepresidente del Senato e Marcello Piazza, ordinario di Malattie infettive dell'Università Federico II di Napoli.

IL DENARO

28 maggio 2004

Gaudin premiato per la pace

Oggi, alle ore 18.30, nella Sala Vesuvio della Maison de la Méditerranée si svolgerà la cerimonia di assegnazione dei "Premi Mediterraneo" a "Marseille Esperance" ed a Marcello Piazza e della "Medaglia d'onore dell'Accademia del Mediterraneo" ad Eugenio Bennato. La delegazione francese sarà particolarmente nutrita. Oltre al sindaco Jean Claude Gaudin sono a Napoli il ministro Jean Francois Mattei, il responsabile delle relazioni internazionali Jacques Rocca Serra, i principali esponenti di Marseille Esperance — armeni,

coopti, cattolici, musulmani, ebrei — ed i giornalisti delle principali testate d'oltralpe.

•

Sarà il sindaco francese Jean Claude Gaudin a tagliare il simbolico nastro della Sala Marsiglia della Maison de la Méditerranée. Dopo la cerimonia, il cui inizio è previsto alle ore 9.30, seguirà una visita a Benevento dove Gaudin riceverà dal presidente Giacomo Nardone e dal sindaco Sandro D'Alessandro il "Gladiatore d'Oro" della Città ed assisterà alla firma del protocollo ed all'inaugurazione della sede di Benevento dell'Accademia del Mediterraneo. Folta e rappresentativa la presenza dei membri dell'Accademia guidata dal presidente della Fondazione Laboratorio Mediterraneo Michele Capasso e dal segretario generale Mohamed Aziza.

Alle 18, 30 il presidente della Regione Campania e della Maison de la Méditerranée Antonio Bassolino, nel corso di una solenne cerimonia presso la Sala Vesuvio della Maison, consegnerà i riconoscimenti ai premiati.

Il Premio a "Marseille Esperance" assume particolare e significativa importanza. Questa associazione, nota nel mondo, è costituita infatti da esponenti di tutte le religioni che si adoperano — con azioni e documenti — a favore della Pace. E' significativo che proprio a Napoli, proprio in questo delicato momento storico-politico, siano presenti gli esponenti di tutte le religioni.

Nel 1990 i responsabili cattolici, protestanti, armeni, greci ortodossi, musulmani, ebrei e buddisti della Città di Marsiglia hanno proposto al sindaco dell'epoca Vigoroux di fondare una struttura originale ed emblematica: "Marseille Esperante". L'attuale sindaco Gaudin ha avuto il merito di istituzionalizzarla e di fornirle piena legittimità.

"Marseille Esperance" costituisce un esempio di come il dialogo possa costituire lo strumento principale per la pace e lo sviluppo dei popoli.

Marcello Piazza riceve il "Premio Mediterraneo per le Scienze e la Ricerca" per l'opera di ricerca svolta a favore delle popolazioni euromediterranee. I suoi studi hanno fatto consistentemente diminuire nel mondo l'epatite B, uno dei maggiori flagelli dell'umanità. Ha ideato uno schema che ha reso possibile vaccinare contro l'epatite B tutti i nuovi nati: esso, realizzato per la prima volta in Italia, è oggi eseguito in 151 nazioni — incluse quelle dell'area mediterranea — riducendo il numero dei casi di morte correlati a tale malattia.

Eugenio Bennato riceve la "Medaglia d'Onore" per il suo album Che il Mediterraneo sia: un messaggio di pace e di dialogo attraverso la musica.

Da sette anni il Premio Mediterraneo viene assegnato a personalità del mondo politico, culturale, scientifico e sociale che si sono distinti per la loro azione a favore dei Paesi euromediterranei. Tra questi re Hussein di Giordania, re Juan Carlos I di Spagna, re Hassan II del Marocco, Lea Rabin, il cardinale Roger Etzchegaray, i cantanti Noa, Nabil e Moni Ovadia, il presidente della Repubblica

di Macedonia Kiro Gligorov, il premio Nobel Naguib Mahfouz, i presidenti del Parlamento europeo Pat Cox e di quello Marocchino Abdelwahad Radi, il maestro Riccardo Muti, Suzanne Mubarak, padre Elias Chacour, e molti ancora. Il Premio è assegnato ogni anno dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo con l'Accademia del Mediterraneo — Maison de la Méditerranée, una rete costituita da oltre 500 organismi di alta cultura che ha sedi nei Paesi euromediterranei e sede centrale a Napoli.

IL DENARO

29 maggio 2004

A Gaudin il premio per la pace

Il Sindaco di Marsiglia e Vice Presidente del Senato francese Jean Claude Gaudin, accompagnato da una delegazione di assessori della Città di Marsiglia, dal Ministro della Sanità e dai rappresentanti delle varie religioni aderenti a "Marseille Esperance", ha visitato ieri mattina la Sede della Fondazione Laboratorio Mediterraneo dove ha inaugurato la "Sala Marsiglia". E' stato poi ricevuto nel pomeriggio dal vice-sindaco Assessore Ferdinando Di Mezza. Nel pomeriggio, nella Sala Vesuvio della Maison de la Méditerranée, si è svolta la Cerimonia di assegnazione dei "Premi Mediterraneo 2004". • Il Premio Mediterraneo di Pace è stato assegnato all'Associazione "Marseille-Esperance", guidata da Gaudin, per "l'originalità e l'esemplarità delle attività intraprese da questa associazione che intende promuovere il dialogo interreligioso ed interculturale senza frontiere, riunendo i rappresentanti delle diverse culture e fedi per un dialogo concreto al servizio della pace". Presenti alla cerimonia anche Marcello Piazza, ordinario di Malattie Infettive dell'Università "Federico II" di Napoli, che ha ricevuto il Premio Mediterraneo per le Scienze e la Ricerca, ed il cantante Eugenio Bennato, a cui è stata consegnata la Medaglia d'Onore per aver diffuso con la sua musica il valore del dialogo tra le società e le culture quale strumento indispensabile per la pace e lo sviluppo condiviso. Michele Capasso, presidente della Fondazione Laboratorio Mediterraneo riconosce, con questo premio, il ruolo significativo di "Marseille-Esperance" nella promozione della pace nell'area euromediterranea. Nel suo intervento ribadisce che "in dieci anni la Fondazione Laboratorio Mediterraneo ha costituito la più importante rete per legittimità e rappresentatività; ha aperto numerose sedi nei vari Paesi: oggi a Benevento l'ultima dedicata ad un tema importante per il nostro futuro, biodiversità e sicurezza alimentare; ha assunto il ruolo, ufficialmente riconosciuto l'altro giorno a Bruxelles dai rappresentanti dei Paesi euromediterranei, di capofila della rete italiana per il dialogo interculturale ed interreligioso; ha assunto il ruolo di antenna per l'Europa sui temi del dialogo tra culture e civiltà all'interno della nuova Fondazione Euromediterranea Anna Lindt costituita di recente a Dublino. In questo contesto 'Marseille-Esperance' rappresenta un modello in cui le istituzioni interagiscono senza sovrapposizioni né interferenze con un organismo di rilevante importanza per il dialogo e per la pace".

LA PROVANCE

30 maggio 2004

A Naples, Marseille Espérance reçoit le prix de la Paix

C'est savant mélange de bon sens, d'habileté, d'humanité et de respect de l'autre. Ici, le dialogue interreligieux est fondamental mais on l'évite peu. A Marseille Espérance, née sous Vigoroux et amplifiée sous l'ère Gaudin, chacun des dignitaires religieux se cantonne au rôle qui lui a été fixé : ouvrir pour apaiser les tensions entre les différentes communautés quand la situation l'exige. Guerre du Golfe, mort d'Ibrahim Ali, tué par des colporteurs d'affiches du Front National, 11-septembre : chaque fois, un souffle de paix vient éteindre les pires pulsions.

Cette vertu, aujourd'hui reconnue dans le monde entier, a été très officiellement récompensée vendredi, lors d'une cérémonie organisée à Naples. C'est Jean-Claude Gaudin lui-même qui est venu recevoir le prix de la paix, remis par l'Accadémie de la Méditerranée, des mains d'Antonio Bassolino, le président de la région Campanie et ancien maire de Naples.

L'institution internationale tisse un réseau euroméditerranéen pour le dialogue entre les sociétés et les cultures et a déjà remis des distinctions à d'illustres lauréats : Juan Carlos, Hassan II du Maroc ou Lea Rabin.

« Nous vivons une période où le dialogue interculturel devient fondamental, précise Michele Capasso, le président charismatique de l'Académie. Marseille dispose de cet outil exceptionnel. Je vais maintenant proposer que le modèle marseillais puisse être appliqué dans d'autres villes de la Méditerranée, de façon à organiser un nouveau réseau ».

Pour cela, les membres de Marseille espérance, dont le père Jean-Michel Passenal, sont prêts à relever un nouveau défi : « Nous travaillons tous dans le même esprit. Notre logique c'est aussi d'amener la paix. D'autres lieux pourront s'inspirer de notre expérience mais ils devront s'adapter. Là, notre soutien sera important ».

Si l'Académie de la Méditerranée compte sur Marseille c'est aussi parce qu'elle a vraiment pris son envol sur les rives du Vieux-Port, lors des Assises de la Méditerranée, en 2000. Michele Capasso et Jacques Rocca Serra, l'adjoint au maire en charge des relations internationales ont alors renforcé son action. L'année prochaine, Marseille devrait organiser la deuxième édition de cette manifestation capitale pour les relations des pays du bassin méditerranéen. D'ici là, peut-être pourra-t-on alors parler d'une nouvelle entité, baptisée « Méditerranée espérance ».